



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Ex DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

**Oggetto: [ID: 7900] Progetto definitivo “Autostrada A1 Milano-Napoli. Ampliamento alla terza corsia Tratto Firenze Nord-Firenze Sud. Modifiche non sostanziali apportate al progetto definitivo valutato con decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/3914/1999 consistenti nell’ottimizzazione di opere complementari. Conferma del DEC/VIA/3914/1999”.
Valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006.
Nota Tecnica.**

Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Con nota prot. ASPI/46 del 04/01/2022, successivamente integrata con nota prot. ASPI/2831 del 17/02/2022, rispettivamente acquisite al prot. MiTE-5938 del 19/01/2022 e prot. MiTE-24448 del 28/02/2022, la Società Autostrade per l’Italia S.p.A. ha presentato istanza e documentazione progettuale in formato digitale, ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, per il progetto definitivo “*Autostrada A1 Milano-Napoli. Ampliamento alla terza corsia Tratto Firenze Nord-Firenze Sud. Modifiche non sostanziali apportate al progetto di cui al DEC/VIA/3914/1999 consistenti nell’ottimizzazione di opere complementari. Conferma del DEC/VIA/3914/1999*” che interessa il territorio dei Comuni di Calenzano, di Campi Bisenzio, di Sesto Fiorentino, di Scandicci e di Impruneta, ricadenti in Provincia di Firenze.

Il progetto definitivo “*Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento alla terza corsia Tratto Firenze Nord-Firenze Sud*” è stato sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale conclusasi con il decreto di compatibilità ambientale interministeriale dall’esito positivo, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, DEC/VIA/3914 del 07/09/1999 attualmente all’esame della Conferenza dei Servizi per la conformità urbanistica.

Con i Provvedimenti Direttoriali prot. DVA-7085 del 05/07/2002 (relativo alla Tratta A, Lotti 0, 2 e 3), prot. DVA-2189 del 04/03/2003 (relativo alla Tratta C, Lotti 7 e 8) e prot. DSA-23884 del 27/10/2004 (relativo alla Tratta B, Lotti 4, 5 e 6), è stata determinata l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al sopra citato DEC/VIA/3914 del 07/09/1999 la cui verifica di ottemperanza era posta in capo a questo Dicastero dal medesimo decreto di compatibilità ambientale.

La Società proponente riferisce che il progetto definitivo “*Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento alla terza corsia Tratto Firenze Nord-Firenze Sud*”, oggetto del sopra richiamato

ID Utente: 6838

ID Documento: CreSS_05-Set_04-6838_2022-0058

Data stesura: 01/03/2022

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.

Ufficio: CreSS_05-Set_04

Data: 18/03/2022

Tuteliamo l’ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-5722 5074 - 5070 - e-mail: cress -5@mite.gov.it

PEC: va@PEC.mite.gov.it

Firmato digitalmente in data 18/03/2022 alle ore 11:58

decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/3914 del 07/09/1999, prevedeva anche alcuni interventi esterni al nastro autostradale, per alcuni dei quali, stante il lungo tempo trascorso dall'approvazione del progetto con il Provvedimento n. 8942 del 08/10/1999 del Ministero dei Lavori Pubblici, Provveditorato Regionale delle Opere Pubbliche per la Toscana-Firenze, nonché a causa delle mutate esigenze del territorio, si è reso necessario effettuare una revisione progettuale che ha comportato la rivisitazione delle aree a disposizione per la costruzione delle opere e l'adeguamento al contesto in cui dette opere saranno realizzate. Il progetto definitivo oggetto della presente valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, riguarda le modifiche non sostanziali apportate al progetto valutato con il decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/3914 del 07/09/1999, successivamente sottoposto alle procedure di verifica di ottemperanza concluse con i sopra richiamati Provvedimenti Direttoriali, che consistono nell'ottimizzazione di opere complementari previste nel decreto medesimo.

L'intervento in valutazione si configura come “*modifica*” di una tipologia di opera ricadente nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto10) “*autostrade [...]*”.

Analisi e valutazioni

Da quanto riportato nella documentazione trasmessa dal soggetto proponente emerge quanto segue.

Il progetto definitivo “*Autostrada AI Milano-Napoli ampliamento alla terza corsia Tratto Firenze Nord-Firenze Sud*” è stato sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale conclusasi con il decreto di compatibilità ambientale interministeriale dall'esito positivo, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali DEC/VIA/3914 del 07/09/1999 attualmente all'esame della Conferenza dei Servizi per la conformità urbanistica.

Con i Provvedimenti Direttoriali prot. DVA-7085 del 05/07/2002 (relativo alla Tratta A, Lotti 0, 2 e 3), prot. DVA-2189 del 04/03/2003 (relativo alla Tratta C, Lotti 7 e 8) e prot. DSA-23884 del 27/10/2004 (relativo alla Tratta B, Lotti 4, 5 e 6), è stata determinata l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al sopra citato DEC/VIA/3914 del 07/09/1999 la cui verifica di ottemperanza era posta in capo a questo Dicastero dal medesimo decreto di compatibilità ambientale.

La Società proponente riferisce che il progetto definitivo valutato in sede di V.I.A. ed oggetto del sopra richiamato decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/3914 del 07/09/1999, prevedeva anche alcuni interventi esterni al nastro autostradale, ricadenti nel territorio della Provincia di Firenze, per alcuni dei quali, stante il lungo tempo trascorso dall'approvazione del progetto con il Provvedimento n. 8942 del 08/10/1999 del Ministero dei Lavori Pubblici, Provveditorato Regionale delle Opere Pubbliche per la Toscana-Firenze, ed a causa delle mutate esigenze del territorio, si è reso necessario effettuare una revisione progettuale che ha comportato la rivisitazione delle aree a disposizione per la costruzione delle opere e l'adeguamento al contesto in cui dette opere saranno realizzate. La Società dichiara che le ottimizzazioni progettuali sviluppate ed oggetto della presente valutazione preliminare non generano modifiche sostanziali:

- al quadro prescrittivo di cui al decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/3914 del 07/09/1999;
- ai bilanci dei materiali già approvati nei progetti di gestione delle terre;

- alle condizioni di traffico attuali e degli scenari futuri.

Gli interventi oggetto della presente valutazione preliminare riguardano:

- Adeguamento area Parco Pali;
- Sistemazione ambientale area deposito Vingone est;
- Parcheggio Osmannoro.

PROGETTO APPROVATO	PROGETTO CON OTTIMIZZAZIONI	CONFRONTO
1. Parco Pali		
Riqualificazione ambito: sistemazione dell'area a parcheggio, con percorsi e accessi, e a parco	Riqualificazione ambito: sistemazione dell'area a parcheggio, con percorsi e accessi, e a parco	Da un punto di vista ambientale le due soluzioni sono simili; le ottimizzazioni proposte mirano a favorire l'inserimento dell'opera nel contesto territoriale e paesaggistico. L'estensione delle zone a verde non varia sostanzialmente rispetto alla soluzione precedente, per l'inserimento di diversi camminamenti e aree di sosta. Nel rispetto delle prescrizioni ricevute, l'intervento del Parco Pali ed il parcheggio di Certosa sono stati collegati tramite un percorso ciclopedonale posto in adiacenza all'esistente via Cassia.
9. Sistemazione a verde e vasca Vingone (Scandicci)		
Realizzazione vasca scarrabile con struttura in c.a. per la raccolta dei rifiuti	Realizzazione vasca scarrabile con struttura in c.a. per la raccolta dei rifiuti, schermata con l'inserimento di una quinta arborea lungo il fosso Vingone	Da un punto di vista ambientale le due soluzioni sono simili; le ottimizzazioni proposte, con l'inserimento del filare arboreo, mirano a limitare l'impatto da un punto di vista visivo.
11. Parcheggio Osmannoro (Sesto Fiorentino)		
Realizzazione parcheggio scambiatore	Realizzazione parcheggio per sosta mezzi pesanti e mezzi neve.	Da un punto di vista ambientale le due soluzioni sono simili; le ottimizzazioni proposte mirano a mitigare l'impatto sul territorio, legato alla vicinanza dell'opera all'area protetta degli Stagni di Gaine.

Fig. 1 Confronto delle opere complementari già inserite nel progetto approvato con le ottimizzazioni introdotte Fonte: Lista di controllo

Adeguamento area Parco Pali



Fig. 2 Parco Pali. Fonte: Tavola 3 allegata a Lista di controllo

Il progetto esecutivo relativo al Parco Pali, è stato sottoposto alla procedura di Verifica di ottemperanza conclusasi con il Provvedimento Direttoriale prot. DSA-23884 del 27/10/2004. Successivamente la Società Autostrade per l'Italia S.p.A., al fine di accogliere alcune richieste avanzate dal Comune di Impruneta, ha sviluppato il progetto definitivo che è stato approvato in Conferenza di Servizi Comunale nel 2009 e per il quale nel 2011, si è conclusa la formalizzazione della relativa convenzione per la definizione dei reciproci impegni. Successivamente, è emersa la

necessità di riprogettare le aree inserite nel progetto “Adeguamento area Parco Pali”, in quanto non tutte erano nella disponibilità dell’amministrazione comunale. Il progetto oggetto della presente valutazione preliminare prevede la sistemazione dell’area a parcheggio esistente posta a nord-est della Via Cassia, con riorganizzazione degli stalli e dell’area di manovra, il perfezionamento del raccordo con le quote delle proprietà private esistenti, la realizzazione di un sistema di illuminazione e riconfigurazione accessi da Via Cassia, che fungeranno anche da accesso per i mezzi di manutenzione e soccorso, per i quali è stata studiata una viabilità ad hoc. La superficie occupata dal progetto è di circa 22.500 mq, con 3 grandi aree a parco attrezzate nella parte centrale dell’intervento e 2 aree di parcheggio ai lati. Il proponente dichiara che le ottimizzazioni progettuali proposte mirano a favorire l’inserimento dell’opera nel contesto territoriale e paesaggistico riqualificando un’area oggi dismessa che versa in cattive condizioni senza ulteriore utilizzo di suolo.

Sistemazione ambientale area deposito Vingone est

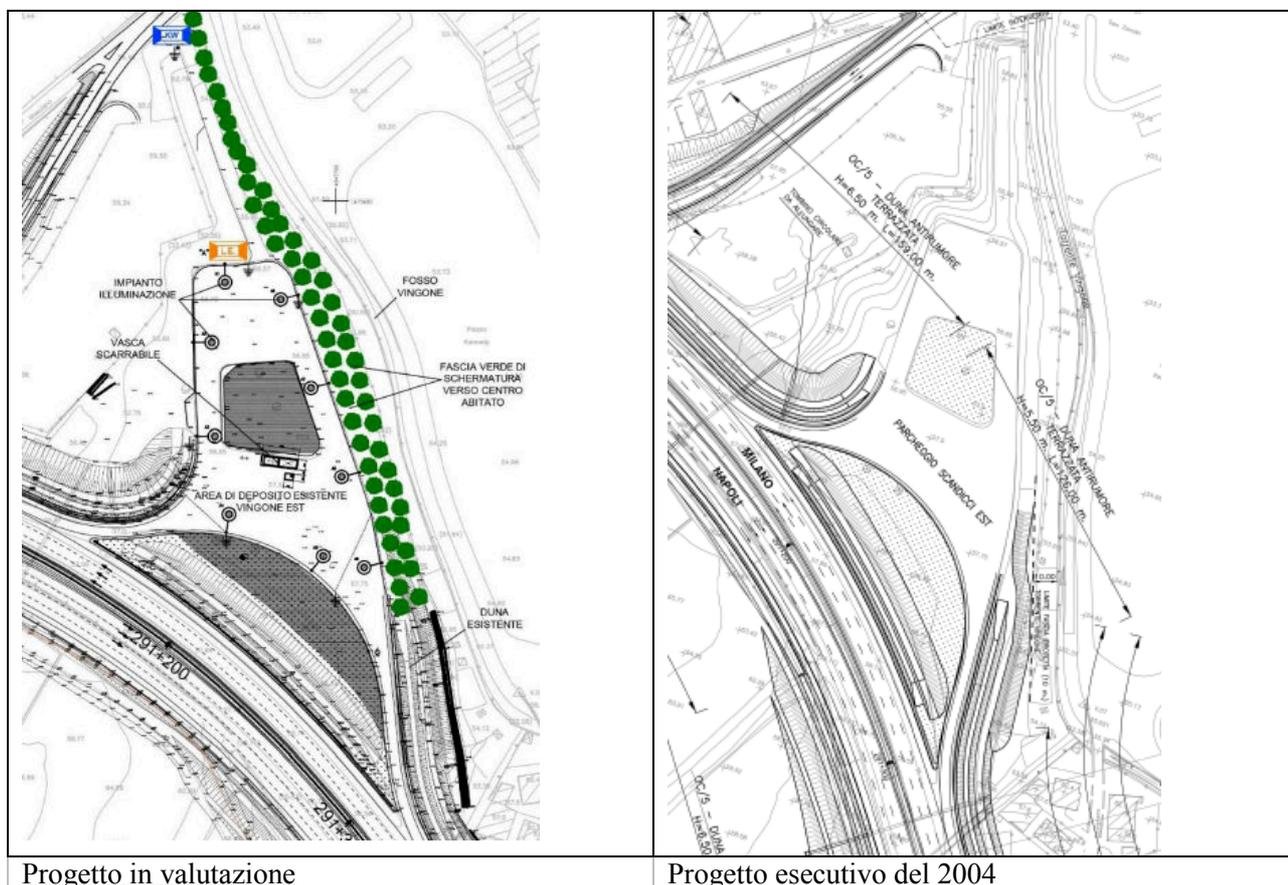


Fig. 3 Vingone. Fonte: Tavola 12 allegata a Lista di controllo

Il progetto esecutivo relativo alla sistemazione ambientale area di deposito Vingone est, sottoposto alla procedura di Verifica di ottemperanza conclusasi con il Provvedimento Direttoriale prot. DSA-23884 del 27/10/2004, prevedeva il mantenimento dell’Area di Parcheggio, per la quale era prevista, oltre alla sistemazione della pavimentazione e la ridefinizione degli stalli, anche l’illuminazione delle rampe in ingresso e in uscita. Successivamente, a seguito della realizzazione delle dune antirumore nell’ambito dell’ampliamento alla terza corsia della sede autostradale, che

hanno separato tale area dall'autostrada rendendone più complessa la sorveglianza, la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. ha ritenuto di mantenere l'area ad esclusivo uso tecnico della Direzione di Tronco, proponendone l'interclusione tramite cancelli. Per mitigarne l'inserimento, è previsto un mascheramento tramite una quinta arborea lungo il fosso Vingone, che era stata richiesta dagli Enti locali a protezione dell'abitato prossimo all'area "Vingone Est" annessa all'autostrada A1. Il progetto definitivo oggetto della presente valutazione preliminare rispetto al sopra citato progetto esecutivo valutato nel 2004, prevede l'eliminazione dei pali di illuminazione del ramo di ingresso e del ramo di uscita del piazzale. La Società proponente dichiara che le ottimizzazioni progettuali proposte, con l'inserimento del filare arboreo, mirano a limitare l'impatto da un punto di vista visivo.

Parcheggio Osmannoro

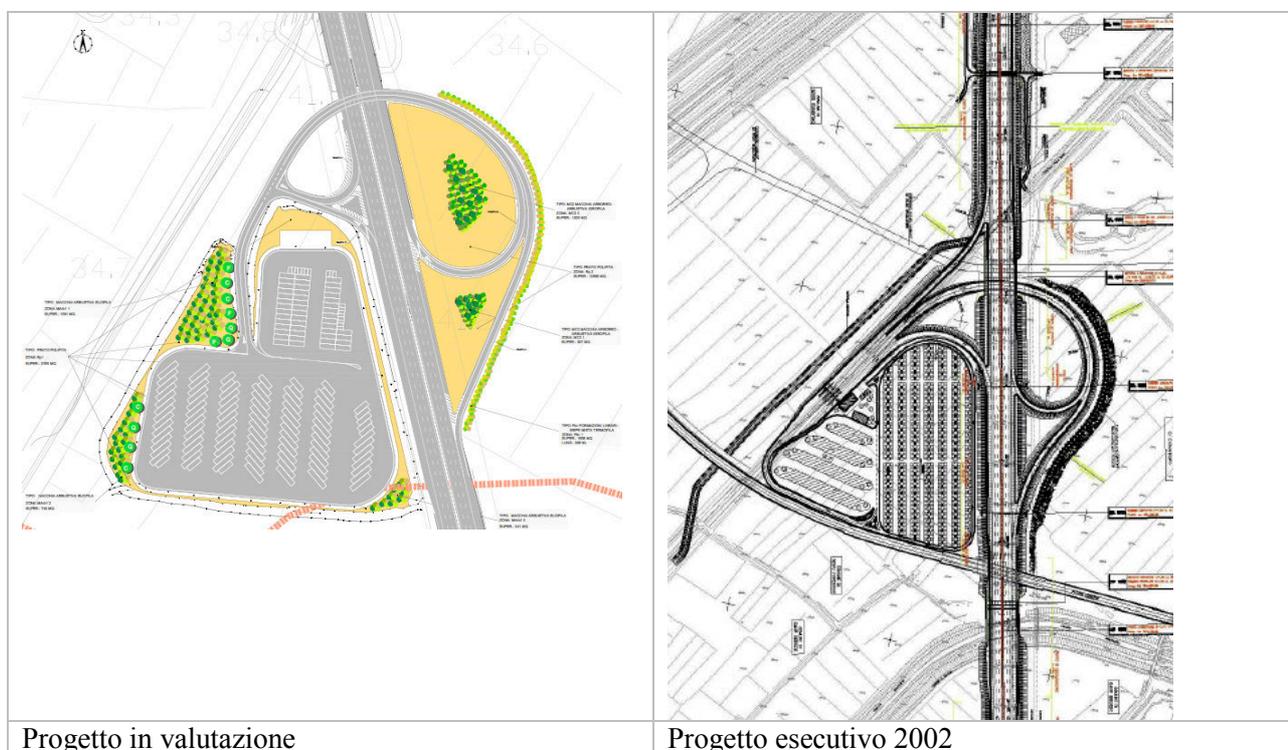


Fig. 4 Parcheggio Osmannoro. Fonte. Tavola 13 allegata a Lista di controllo

Il progetto esecutivo relativo al Parcheggio scambiatore di Osmannoro, era stato inserito nel progetto "Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento alla terza corsia Tratto Firenze Nord-Firenze Sud" in quanto nell'area di parcheggio era prevista la realizzazione da parte della Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. di un nuovo collegamento ferroviario intermodale per Firenze (linea Firenze-Campi Bisenzio) ad oggi mai realizzato. Il progetto esecutivo è stato sottoposto alla procedura di Verifica di ottemperanza conclusasi con il Provvedimento prot. VIA/7085 del 05/07/2002. La Società Autostrade per l'Italia S.p.A. considerato che la realizzazione del previsto parcheggio d'interscambio gomma-ferro per l'accesso a Firenze se realizzato senza la necessaria ferrovia costituirebbe un'opera incompiuta, non funzionale e soggetta a degrado, ha sviluppato una modifica progettuale, oggetto della presente valutazione preliminare, che prevede l'utilizzo dell'area quale deposito delle attrezzature invernali e sosta dei mezzi neve della Direzione di

Tronco di Autostrade per l'Italia, nonché come area di sosta per mezzi pesanti nel caso di eventi nevosi particolarmente intensi. Tale soluzione non compromette il completamento dell'originaria previsione e consente, nel transitorio, di ridurre il rischio in caso di eventi invernali avversi per congestione del traffico sulla sede autostradale e sulle relative viabilità connesse. La Società proponente dichiara che, nel caso di infrastrutturazione dell'area del parcheggio di Osmannoro che consenta uno scambio modale con altri mezzi di trasporto (treno, tramvia ecc.), verrà realizzato il parcheggio scambiatore originariamente previsto dal progetto di ampliamento alla terza corsia. Il progetto proposto in valutazione prevede per il parcheggio Osmannoro una disposizione in due aree, di cui una ad uso tecnico della DT4 e l'altra per i mezzi pesanti in caso di condizioni meteo avverse. La soluzione progettuale proposta prevede quinte arboree per schermare l'area SIC/ZPS "Stagni della Piana fiorentina e pratese" IT5140011.

Per quanto riguarda "*Zone umide, riparie, foci dei fiumi*", il proponente riferisce che gli interventi "Adeguamento area Parco Pali", "Sistemazione ambientale area deposito Vingone est" e "Parcheggio scambiatore di Osmannoro" ricadono nelle aree di rispetto di 150 metri dalle sponde dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle Acque Pubbliche vincolate ai sensi dell'art. 142, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e che non vi sono modifiche rispetto al progetto valutato in sede di V.I.A..

Per quanto attiene a "*Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)*" il proponente riferisce che l'intervento "Parcheggio scambiatore di Osmannoro" è adiacente al Sito della Rete Natura 2000 SIC/ZPS IT5140011 "Stagni della Piana fiorentina e pratese", nonché Sito di Importanza Regionale SIR 45. Nella lista di controllo la Società dichiara che, seppure non sia stata introdotta alcuna modifica all'ubicazione del parcheggio già valutata in sede di V.I.A., ha provveduto a presentare istanza per la valutazione di incidenza alla Regione Toscana Direzione Ambiente Energia, che con nota prot. AOOGR_0400432 del 14/10/2021 ha trasmesso alla Società Autostrade per l'Italia il proprio parere con cui esprime "*sulla base delle informazioni fornite e dei successivi approfondimenti istruttori, è possibile concludere che le incidenze rilevate sono da considerarsi non significative, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni [...]*".

Con riguardo alle "*Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica*" il proponente riporta che secondo il Piano Strutturale del Comune di Impruneta l'intervento "Adeguamento area Parco Pali" interessa aree di protezione paesistica e/o storico ambientale e che da questo punto di vista non vi sono modifiche rispetto a quanto valutato in sede di V.I.A..

Con riferimento a "*Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 del D.Lgs. 228/2001)*" l'intervento "Parcheggio scambiatore di Osmannoro" rientra in un'area già destinata a viabilità posta all'interno di un'ampia area appartenente al Parco agricolo della Piana e che da questo punto di vista non vi sono modifiche rispetto a quanto valutato in sede di V.I.A..

Per quanto riguarda i "*Siti contaminati*" (Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. 152/2006) il proponente dichiara che nell'area di intervento non sono presenti detti siti.

Per quanto attiene alla classificazione sismica del territorio regionale, ai sensi della O.P.C.M. 3274/2003 e della O.P.C.M. 3519/2006, l'intervento ricade in zona sismica 3.

Con riguardo alle aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni, il proponente riferisce che secondo l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, nel P.G.R.A. dell'UoM Arno gli interventi "Adeguamento area Parco Pali" e "Parcheggio scambiatore di Osmannoro" insistono su aree a Pericolosità fluviale 2 e che per questo aspetto non vi sono modifiche rispetto a quanto valutato in sede di V.I.A..

Con riferimento alle aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923), il proponente dichiara che le opere in progetto non interessano tali aree.

Inoltre, con riferimento alle aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni ecc.), il proponente, nella lista di controllo, riporta che l'intervento "Parcheggio scambiatore di Osmannoro" rientra nella fascia di notevole interesse pubblico, in quanto posta nelle vicinanze dell'Autostrada A1 vincolata dal R.D. 182/1967 che identifica come bellezza paesaggistica una "fascia di metri 300 ai due lati dell'Autostrada del Sole di interesse orografico agrario forestale storico e architettonico sita in dodici comuni in provincia di Firenze e che da questo punto di vista non vi sono modifiche rispetto a quanto valutato in sede di V.I.A..

Il proponente nella lista di controllo riporta che per quanto riguarda gli interventi "Adeguamento area Parco Pali" e "Sistemazione ambientale area deposito Vingone est" le opere in progetto rappresentano una risistemazione di aree già utilizzate senza nuove occupazioni di suolo. In particolare, l'intervento "Adeguamento area Parco Pali" prevede la sistemazione di due aree attualmente utilizzate a parcheggio che saranno risistemate con opere a verde e con la realizzazione del ponte sul fiume Greve. Per quanto riguarda l'intervento "Parcheggio scambiatore di Osmannoro", che si trova in stretta aderenza con l'infrastruttura autostradale, è stato sagomato per ridurre al minimo l'ingombro e l'occupazione di suolo.

Nella fase di cantiere verranno messi in atto accorgimenti e procedure per limitare i rischi di incidenti e, qualora si verificassero, per limitare le interazioni con la popolazione residente e l'ambiente circostante. Per quanto riguarda vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose e termiche, gli interventi sono localizzati in aree già occupate da sedi stradali esistenti, pertanto la realizzazione dei lavori non determinerà particolari modifiche situazione attuale. Nel caso della "Sistemazione ambientale area deposito Vingone est" l'inserimento delle alberature a protezione di alcuni ricettori prospicienti potrebbe apportare un beneficio per quanto concerne il clima acustico e atmosferico. L'"Adeguamento area Parco Pali" non determinerà grosse variazioni del clima acustico, in quanto l'intervento sui parcheggi non modifica le destinazioni d'uso attuali. Per quanto riguarda il "Parcheggio di Osmannoro" questo ricalca la posizione del progetto valutato in sede di V.I.A., che si trovava a ridosso dell'autostrada, in una zona dove non sono presenti ricettori.

Conclusioni

Il progetto definitivo "Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento alla terza corsia Tratto Firenze Nord-Firenze Sud" è stato sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale conclusasi con il decreto di compatibilità ambientale interministeriale dall'esito

positivo, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, DEC/VIA/3914 del 07/09/1999 attualmente all'esame della Conferenza dei Servizi per la conformità urbanistica.

Con i Provvedimenti Direttoriali prot. DVA-7085 del 05/07/2002 (relativo alla Trattata A, Lotti 0, 2 e 3), prot. DVA-2189 del 04/03/2003 (relativo alla Trattata C, Lotti 7 e 8) e prot. DSA-23884 del 27/10/2004 (relativo alla Trattata B, Lotti 4, 5 e 6), è stata determinata l'ottemperanza alle condizioni ambientali, di cui al sopra citato DEC/VIA/3914 del 07/09/1999, la cui verifica di ottemperanza era posta in capo a questo Dicastero dal medesimo decreto di compatibilità ambientale.

La Società proponente riferisce che il progetto definitivo "*Autostrada Al Milano-Napoli ampliamento alla terza corsia Tratto Firenze Nord-Firenze Sud*", oggetto del sopra richiamato decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/3914 del 07/09/1999, prevedeva anche alcuni interventi esterni al nastro autostradale, per alcuni dei quali, stante il lungo tempo trascorso dall'approvazione del progetto con il Provvedimento n. 8942 del 08/10/1999 del Ministero dei Lavori Pubblici, Provveditorato Regionale delle Opere Pubbliche per la Toscana-Firenze ed a causa delle mutate esigenze del territorio, si è reso necessario effettuare una revisione progettuale che ha comportato la rivisitazione delle aree a disposizione per la costruzione delle opere e l'adeguamento al contesto in cui dette opere saranno realizzate. Il progetto definitivo oggetto della presente valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, riguarda le modifiche non sostanziali apportate al progetto valutato con il decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/3914 del 07/09/1999, successivamente sottoposto alle procedure di verifica di ottemperanza conclusesi con i sopra richiamati Provvedimenti Direttoriali, che consistono nell'ottimizzazione di opere complementari previste dal decreto medesimo.

Esaminati gli elementi informativi forniti dalla Società proponente nella lista di controllo e nei relativi allegati, considerate le finalità dell'intervento proposto come sopra indicate, con particolare riferimento agli aspetti ambientali, si ritiene che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione, previo accorgimenti cautelativi nella fase di cantiere, né in fase di esercizio della soluzione progettuale presentata.

Pertanto, sulla base delle analisi e valutazioni sopra riportate, per quanto di competenza, è ragionevole sostenere che la proposta progettuale avanzata non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), nel rispetto delle condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/3914 del 07/09/1999.

Il Dirigente

Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)